



Ministero dello Sviluppo Economico

Le opportunità di finanziamento della geotermia nell'ambito del POI

Marcello Capra

Dipartimento per l'Energia

PROGETTO VIGOR

CNR- Roma, 2 novembre 2011

POI Energia 2007-2013

■ **Obiettivi**

Aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale e valorizzando i collegamenti con il tessuto sociale ed economico dei territori in cui esse si realizzano

■ **Aree di intervento**

Il programma interviene sulle Regioni Obiettivo "Convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)

■ **Dotazione finanziaria 2007-2013**

Circa 1,6 miliardi di Euro, di cui il 50% co-finanziato dall'Unione Europea

■ **Modalità di accesso ai finanziamenti**

- Procedure e bandi ad evidenza pubblica
- Procedure negoziali

■ **Beneficiari**

Soggetti pubblici e privati

Interventi sperimentali di geotermia (POI Asse I – Linea di Attività 1.4)

- Intesa operativa e soggetti coinvolti: sottoscritta il 22 ottobre 2010 tra MiSE-DGENRE e CNR-DTA
- Avvio del Progetto VIGOR per la realizzazione di interventi innovativi di utilizzo della fonte geotermica
- Soggetto attuatore: CNR
- Tempi e costi: attuazione in 24 mesi con un costo pari a 8 milioni di euro

Obiettivi del Progetto

- Fornire ai potenziali utilizzatori informazioni utili ad avviare attività di prospezione e utilizzo della fonte geotermica nelle Regioni Convergenza
- Fornire al Ministero studi di fattibilità di supporto all'emanazione di bandi specifici
- Ampliare le conoscenze del potenziale naturale nelle Regioni Convergenza, effettuando valutazioni specifiche nelle aree interessate

Risultati attesi

- Realizzare uno strumento di conoscenza e valutazione per la gestione delle risorse geotermiche
- Sviluppare l'ipotesi di una soluzione impiantistica tipo attraverso l'elaborazione di 8 modelli
- Individuare 4 casi-tipo a livello internazionale
- Sviluppare azioni di promozione e comunicazione per la valorizzazione del potenziale geotermico

Piano operativo del Progetto

■ 1° anno:

- Avvio zonazione termica e valutazione superficiale
- Valutazione potenziale per 4 aree
- Individuazione 4 casi-tipo internazionali

■ 2° anno:

- Completamento zonazione termica e valutazione superficiale
- Valutazione potenziale per ulteriori 4 aree

POI e Smart Grids

- Misura 2.4 *“Interventi per il potenziamento e l’adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione”*
- MiSE ha stipulato convenzioni per complessivi 200 M€, finalizzati a rendere l’assetto della rete ENEL più favorevole all’inserimento di impianti fotovoltaici in alcune aree pilota in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia

Il caso Smart Grids: un ruolo italiano di primo piano

Realizzazione industriale

- 32 Milioni di contatori elettronici installati
- Automazione delle rete di distribuzione (100000 cabine primarie)
- Informatizzazione dell'asset management su base GIS

Progetti di deployment - EEGI

- Enel Distribuzione è leader del gruppo di DSO che hanno fondato EEGI

Progetti di ricerca - EERA

- RSE ed ENEA coordinano il Joint Programme sulle Smart Grids

MEF

- Italia ha coordinato insieme alla Repubblica di Corea, la stesura del Technology Action Plan sulle Smart Grids per conto della Segreteria del Major Economies Forum

IEA

- Italia ha la presidenza di ISGAN – L'implementing agreement dell'IEA che tratta delle Smart Grids

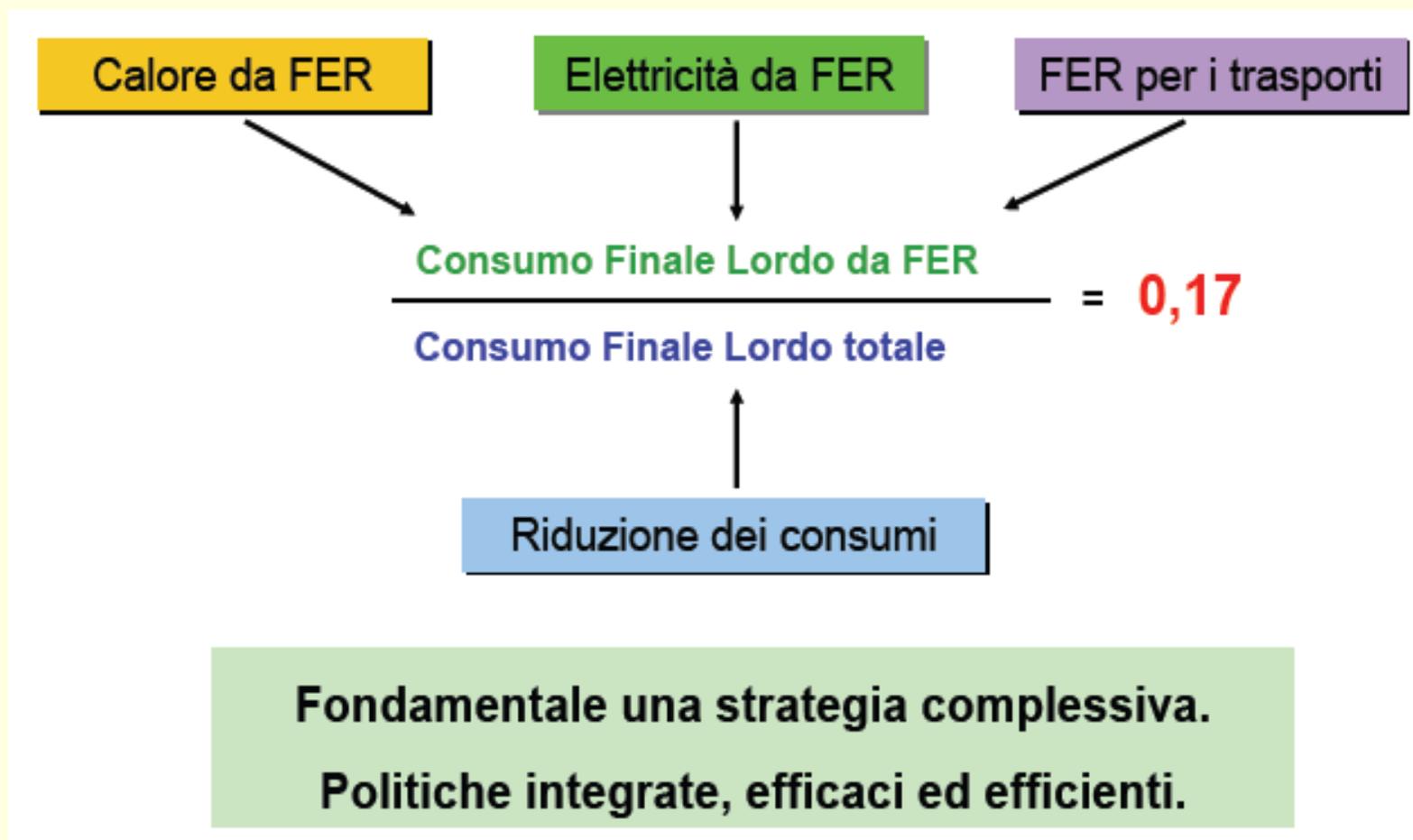
Formazione

- I piani di studio in ingegneria elettrica (o equivalenti) proposti dalle università e politecnici italiani sono tra i più avanzati per lo sviluppo e mantenimento delle competenze necessarie per l'implementazione delle Smart Grids

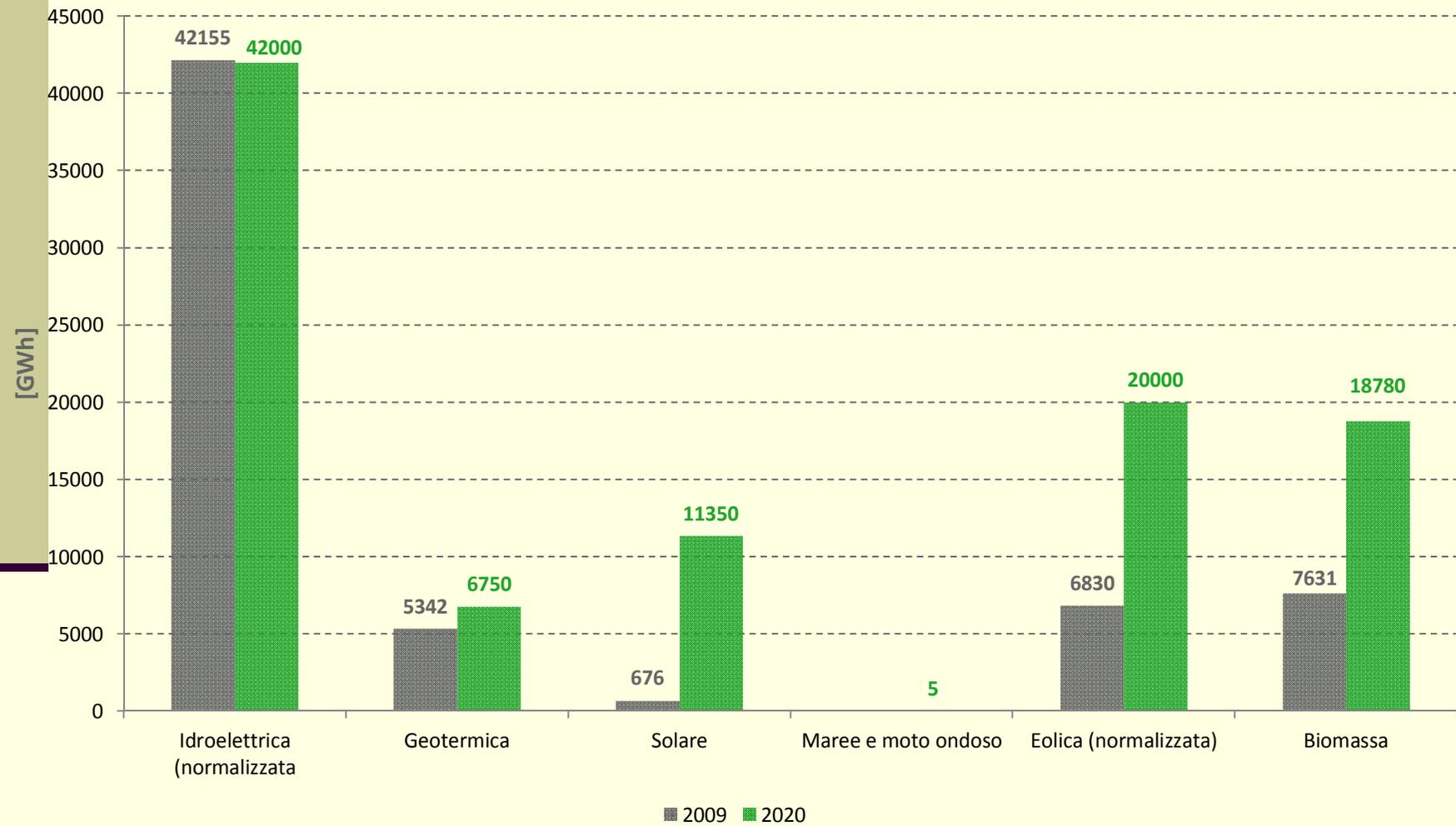
Ricerca di Sistema elettrico

- Accordi di Programma con ENEA, CNR e RSE, con 20% del budget per le Università
- Bandi di co-finanziamento per le imprese
- Piano Triennale 2009-2011 (risorse per 210 M€)
- Aree prioritarie di intervento:
 - sviluppo delle reti intelligenti
 - produzione elettrica da fonti rinnovabili
 - uso efficiente dell'energia elettrica

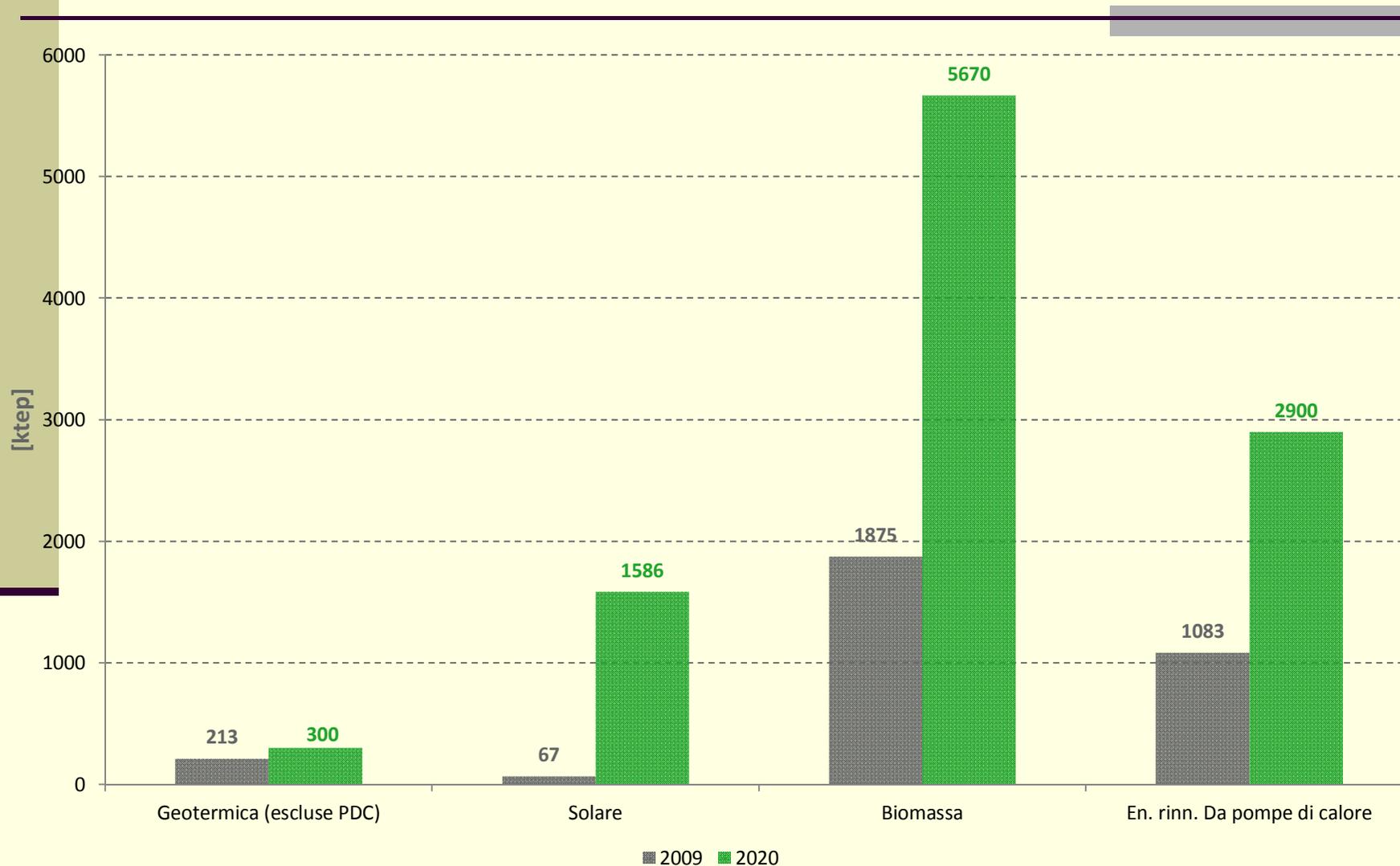
Piano d'azione nazionale rinnovabili



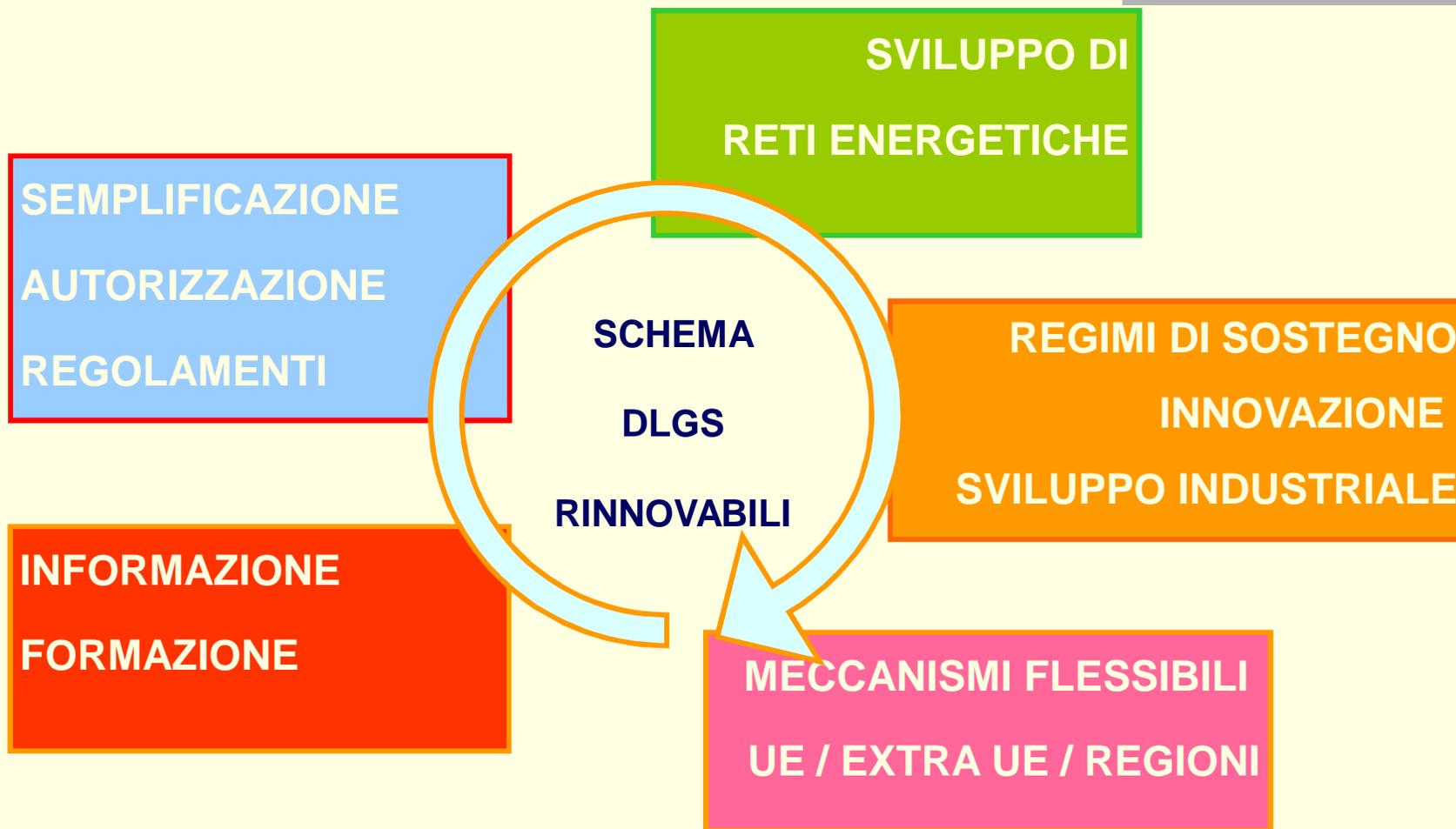
Produzione lorda di energia elettrica da FER



Consumi di energia termica da FER



IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2009/28/CE CON DLGS 3 MARZO 2011 N. 28: UN APPROCCIO A 360°



**REGIMI DI SOSTEGNO
SU DOMANDA
E OFFERTA**

INCENTIVI ELETTRICO

- Dal 2013 nuovo sistema: tariffe + aste (da 5MW);
- Certificati verdi cessano nel 2015;
- Eliminazione dal 2012 delle esenzioni per l'import;
- Definizione di nuovi valori di incentivo e delle nuove regole entro il 2011;
- Introdotta possibilità cumulo con altri incentivi;
- Equa remunerazione;
- Incentivo pari all'intera vita utile.

INCENTIVI TERMICO

- Contributi per la produzione di energia termica per interventi efficienza energetica e termico FER;
- Potenziato e semplificato il sistema dei certificati bianchi.

INCENTIVI PER SVILUPPO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE

- Istituito fondo permanente per progetti di sviluppo sperimentale e tecnologico da coordinare con gli interventi lato offerta al fine di contribuire alla definizione di politica organica sul settore;

Autorizzazioni e procedure amministrative

- Disposizioni specifiche in materia di energia geotermica (art. 9)

ing. Marcello Capra
Ministero dello Sviluppo economico
Dipartimento per l'Energia
marcello.capra@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it